

ordinazioni seguitano la Scuola Galenica, e credono, che Galeno fosse non solamente un gran Medico, ma che vivesse al tempo di Gesù Cristo, e fosse in oltre suo Amico. Dalla Tradizione favolosa Persiana si narra, che avendo sentito Galeno parlarfi tanto delle guarigioni, che si facevano da nostro Signore, disse, che quelle non potevano assolutamente essere operate da un'Uomo, ma che senza dubbio bisognava considerarlo un Profeta. Vantano quindi una lettera da Galeno scritta a Gesù, la quale gli fece recare per mano di un suo Nipote, con cui così gli scriveva: *Galeno, Uomo decrepito, e Medico del Corpo, a quello, ch'è Medico delle Anime. La Fama sparsasi per tutto il Mondo di Voi, e delle vostre Azioni mi ha reso talmente maravigliato, che le reputo cose da non intendersi. Ora, perchè l'età mia cadente mi toglie ogni via di poter venire a vistarvi in persona, vi spedisco mio Nipote, acciò vi piaccia insegnargli ciò, che più sia buono, e profittevole a me in particolare, ed agli altri in universale.* Si raccoglie poi dalla medesima narrazione, che quel Nipote spedito da Galeno avesse nome Filippo, e fosse lo stesso, che Gesù Cristo ritenne appresso di se, ed annoverò tra li Santi Apostoli suoi.

Appresso Galeno seguono in oltre Ermete Trimegisto, e Avicenna, o *Aboufina*, secondo ch'essi lo chiamano, dicendo, che sia stato in Asia il più famoso Medico e Filosofo de' suoi tempi. Per quello poi riguarda la Cirurgia possono dirsi affatto ignoranti, mentre quelli, che fanno il mestiere di radere le barbe, sono ancora Cerusici, nè altra operazione fanno fare oltre quella di cavar sangue. L'

Ano-